

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPVI UT BASSANO DEL GRAPPA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 2767
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 07/11/2022 REGISTRATO IL 17/11/2022
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3002767

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: DNNMRT74A30L157I D'ANNA UMBERTO
ID. TELEMATICO: T5G22L002767000LC

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
TOTALE	200,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 04432480244

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - H000 COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
RIVELLI

IL FUNZIONARIO
Alessandra RIVELLI

3 2767 17/11/2022

0,00
200,00
0,00

T5G22L002767000LC

codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

T5G

REGISTRATO IL 17/11/2022

SERIE 3 N° 2767

€ 200,00

ASSOCIAZIONE CASA MICHELA

Alessandra RIVELLI

ATTO COSTITUTIVO



Il giorno 07 novembre a THIENE (VI) in Via Tesina 23, alle ore 18,00 si sono riunite le seguenti persone:

- D'ANNA UMBERTO nato a Thiene (VI) il 30/01/1974 e residente a Thiene (VI) Via Tesina 23 C.F. DNNMRT74A30L157I
- SCANAVIN GIULIA nata a Sandrigo (VI) il 01/04/1972 e residente a Thiene (VI) Via Dell'Eva 61 C.F. SCNGLI72D41H829B
- ADDIFETTI GIUSEPPE NELVIO nato a Villaverla (VI) il 08/12/1949 e residente a Thiene (VI) Via Tesina 21 C.F. DDFGPP49T08M032P
- ALBA SABRINA nata a Malo (VI) il 30/12/1974 e residente a Monticello Conte Otto (VI) Via Dante 35 C.F. LBASRN74T70E864W
- CAPPELLARI MONICA nata a Sandrigo (VI) il 18/04/1971 e residente a Thiene (VI) Via Tesina 21 C.F. CPPMNC71D58H829Z
- COSTALUNGA AGOSTINO nato a Vicenza il 15/01/1971 e residente a Thiene (VI) Via Monte Cervino 7 C.F. CSTGTN71A15L840I
- D'ANNA GIOIA nata a Thiene (VI) il 23/02/2004 e residente a Thiene (VI) Via Tesina 23 C.F. DNNGIO04B63L157A *
- DAL LAGO RACHELE nata a Vicenza il 15/07/2004 e residente a Thiene (VI) Via Dell'Eva 61 C.F. DLLRHL04L55L840Z
- DESTRO ISABELLA nata a Canicatti (AG) il 14/03/1976 e residente a Thiene (VI) Via Cellini 22 C.F. DSTSL76C54B602F
- FENOGLI CAMILLA nata a Vicenza il 01/08/2004 e residente a Zugliano (VI) Via Chiesa 3 C.F. FNGCLL04M41L840Q
- GIACALONE GIUSEPPE nato a Enna il 05/08/1978 e residente a Thiene (VI) Via Papa Giovanni XXIII 26 C.F. GCLGPP78M05C342P
- GRECO PATRIZIA nata a Termoli (CB) il 18/09/1976 e residente a Sarcedo Via delle Querce 23 C.F. GRCPRZ76P58L113Y
- LACHHAB FATIMA nata a Rabat (Marocco) il 25/08/1973 e residente a Chiuppano (VI) Via IV Novembre 21 C.F. LCHFTM73M65Z330R
- MIRABILE ROSARIO nato a Canicatti (AG) il 03/10/1976 e residente a Thiene (VI) Via Cellini 22 C.F. MRBRSR76R03B602K
- MOJENTALE FEDERICO nato a Vicenza il 10/07/1977 e residente a Roana (VI) Via Villaggio dei fiori 57 C.F. MJNFR77L10L840X
- RUSSO GIUSEPPE nato a San Severo (FG) il 07/12/1974 e residente a Sarcedo (VI) Via delle Querce 23 C.F. RSSGPP74T07I158Q
- SEGALLA ANNA nata a Thiene (VI) il 23/06/1992 e residente a Thiene (VI) Via del Parco 13 C.F. SGLNNA92H63L157L
- SOMMAGGIO PAOLO nato a Vercelli il 15/12/1959 e residente a Thiene Via Brusaterra 13 C.F. SMMPLA59T15L750P
- TESTOLIN DARIO nato a Malo (VI) il 18/08/1976 e residente a Zugliano (VI) Via S. Maria 28 C.F. TSTDRA76M18E864A

I presenti chiamano a presiedere il sig. Umberto D'Anna che a sua volta chiama a svolgere le funzioni di segretaria la sig.na Rachele Dal Lago che è incaricata all'estensione del presente verbale.

Il Presidente illustra le motivazioni che hanno portato i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione e dà lettura dello Statuto Sociale, appositamente predisposto, che dopo ampia discussione viene posto all'approvazione.

Dopo ampia discussione sulle finalità e sulle metodologie che l'Associazione adotterà per lo svolgimento delle attività, tutti i presenti con voto unanime lo approvano.

Viene ribadito che l'adesione all'Associazione è libera e volontaria, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democratica espressa dagli associati, che le cariche sono elettive, che è escluso ogni tipo di lucro, che le quote associative non sono cedibili e che non possono essere distribuiti utili.

I presenti decidono di denominare l'Associazione "ASSOCIAZIONE CASA MICHELA A.P.S." con sede a **Thiene (VI) in Via Tesina 23.**

Si procede alla elezione delle cariche sociali, così come previste dallo Statuto appena approvato, e con voto palese vengono eletti i seguenti associati:

- Umberto D'Anna Presidente
- Gioia D'Anna Vice presidente
- Dal Lago Rachele Segretario - Tesoriere

Tutti gli eletti alle cariche sociali dichiarano che non esistono impedimenti o elementi di incompatibilità e accettano la carica.

Gli eletti costituiscono così, in applicazione dello Statuto, il Consiglio Direttivo.

Non essendovi altri punti da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19,30 previa lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Rachele Dal Lago

Il Presidente
D'Anna Umberto

Per conferma e accettazione sottoscrivono i presenti associati:

D'Anna Umberto

Scanavin Giulia

Addifetti Giuseppe Nelvio

Alba Sabrina

Cappellari Monica

Costalunga Agostino

D'Anna Gioia

Dal Lago Rachele

Destro Isabella

Fenogli Camilla

Giacalone Giuseppe

Greco Patrizia

Lachhab Fatima

Mirabile Rosario

Mojentale Federico

Russo Giuseppe

Segalla Anna

Sommaggio Paolo

Testolin Dario

D'Anna Umberto

Scanavin Giulia

Addifetti G. Nelvio

Alba Sabrina

Monica Cappellari

Agostino Costalunga

Gioia D'Anna

Rachele Dal Lago

Isabella Destro

Camilla Fenogli

Giuseppe Giacalone

Patrizia Greco

Fatima Lachhab

Rosario Mirabile

Federico Mojentale

Giuseppe Russo

Anna Segalla

Paolo Sommaggio

Dario Testolin



ASSOCIAZIONE CASA MICHELA

STATUTO

ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice Civile e della normativa in materia di Enti del Terzo Settore, l'Associazione denominata **ASSOCIAZIONE CASA MICHELA APS**. Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo APS o la locuzione "associazione di promozione sociale" potranno essere inseriti nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'associazione ha sede legale in **THIENE (VI) Via Tesina 23**.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

L'Associazione Casa Michela di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

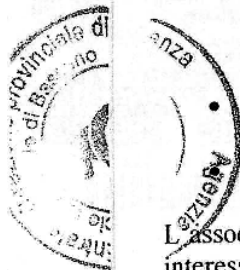
L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- Attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in :

- Attività di doposcuola per gli alunni delle scuole dell'obbligo, mediante l'ausilio di persone preparate e competenti.
- Attività di assistenza e di affiancamento ai compiti per gli studenti delle scuole superiori, mediante l'ausilio di persone preparate e competenti e con l'affiancamento di insegnanti nei casi di materie particolari.
- Attività di recupero materie per studenti con situazioni lacunose o di conclamata impreparazione segnalata anche dagli insegnanti.
- Attività di scuola parentale (modello steineriano) per un diverso sistema di preparazione scolastica.
- Attività di assistenza e preparazione per gli alunni con DSA effettuate con figure professionali appositamente abilitate.
- Altre attività di supporto all'apprendimento scolastico svolte con i mezzi che saranno ritenuti idonei dalle linee pedagogiche definite a livello nazionale ed europeo.



- Altre attività di supporto al benessere degli alunni e studenti per un sereno ed equilibrato apprendimento scolastico.
- Corsi ed attività per i ragazzi durante il periodo estivo, tra cui centro estivo per ragazzi, attività di intrattenimento, attività culturali e di conoscenza del patrimonio storico e paesaggistico della zona.
- L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.
- L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6

(Ammissione)

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

ART. 8

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per

l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato, che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati
- Organo di amministrazione
- Presidente
- Organo di controllo
- Organo di revisione

ART. 11

(L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. Essa è l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati. Nel caso di associati minorenni il diritto di voto deve essere esercitato da chi ne ha la responsabilità genitoriale. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13



(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14

(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 15

(Organo di amministrazione)

L'organo di amministrazione governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'organo di amministrazione è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di sette membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate o, in caso di Enti associati, da un loro rappresentante designato. Dura in carica per quattro anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui sia composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del Codice Civile.

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'associazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

ART. 16

(Il Presidente)

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17

(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19

(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro trenta giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente

ART. 20

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runts.

ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21

(I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24

(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 26

(Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 27

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28

(Responsabilità dell'associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 29

(Assicurazione dell'associazione)

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 30

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32

(Norma transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.
2. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Rachale Dal Lago

D'Amme Umberto

